



## DELIBERAZIONE DELL'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO

N° 47 del 29/12/2020

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA - LEGGE 160/2019. DECORRENZA 1 GENNAIO 2021.**

Addì 29 del mese di Dicembre dell'anno 2020 alle ore 11.15 , nella sede di Cagliari

**L'AMMINISTRATORE STRAORDINARIO DELLA PROVINCIA DEL SUD SARDEGNA  
ING. MARIO MOSSA**

Nominato con

Delibera G.R. n. 58/35 del 27.12.2017

"L.R. 4 febbraio 2016, n. 2, art. 24 "Riordino delle circoscrizioni provinciali". Nomina amministratori straordinari delle Province di Sassari, Nuoro, Oristano e Sud Sardegna. Nomina amministratore straordinario con funzioni commissariali della Provincia di Cagliari."

Assunti i poteri del Consiglio Provinciale

Assistito dal Segretario Generale Dr. Paolo Maggio

### DELIBERA

- di approvare, accertato che la medesima riporta i pareri previsti dall'art. 49 del D. Lgs. 267/2000", la proposta di Deliberazione dell'Area Finanziaria n. 73 del 28/12/2020 che si riporta di seguito integralmente;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs n. 267/2000.

## Area Finanziaria

## Servizio Entrate e Tributi

### Proposta di deliberazione

#### Premesso che:

- l'articolo 52 del d. lgs 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del d. lgs 23/2011, conferisce alle Province la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che *"... Le Province e i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti"*;
- per effetto delle disposizioni contenute nella L. 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.
- ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme. Restano ferme le disposizioni inerenti alla pubblicità in ambito ferroviario e quelle che disciplinano la propaganda elettorale. Il capo II del decreto legislativo n. 507 del 1993 rimane come riferimento per la determinazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche appartenenti alle regioni di cui agli articoli 5 della legge 16 maggio 1970, n. 281, e 8 del decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68.
- ai sensi dell'articolo 4, comma 3-quater, del D.L. 30 dicembre 2019 n.162, convertito, con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8 ha disposto che *"Limitatamente all'anno 2020 non ha effetto l'abrogazione disposta dal comma 847 dell'articolo 1 della L. 27 dicembre 2019, n. 160; si applicano, per il medesimo anno, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni nonché la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, di cui rispettivamente ai capi I e II del decreto legislativo 15 novembre 1993, n. 507, nonché il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone per l'occupazione di spazi ed*

aree pubbliche, di cui rispettivamente agli articoli 62 e 63 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446”.

**Viste:**

- la disposizione del comma 821 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che, nella parte relativa alla potestà regolamentare in materia di Canone unico patrimoniale prevede:  
*Il canone è disciplinato dagli enti, con regolamento da adottare dal consiglio comunale o provinciale, ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, in cui devono essere indicati:*
  - a) *le procedure per il rilascio delle concessioni per l'occupazione di suolo pubblico e delle autorizzazioni all'installazione degli impianti pubblicitari;*
  - b) *l'individuazione delle tipologie di impianti pubblicitari autorizzabili e di quelli vietati nell'ambito comunale, nonché il numero massimo degli impianti autorizzabili per ciascuna tipologia o la relativa superficie;*
  - c) *i criteri per la predisposizione del piano generale degli impianti pubblicitari, obbligatorio solo per i comuni superiori ai 20.000 abitanti, ovvero il richiamo al piano medesimo, se già adottato dal comune;*
  - d) *la superficie degli impianti destinati dal comune al servizio delle pubbliche affissioni;*
  - e) *la disciplina delle modalità di dichiarazione per particolari fattispecie;*
  - f) *le ulteriori esenzioni o riduzioni rispetto a quelle disciplinate dai commi da 816 a 847;*
  - g) *per le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate abusivamente, la previsione di un'indennità pari al canone maggiorato fino al 50 per cento, considerando permanenti le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari realizzate con impianti o manufatti di carattere stabile e presumendo come temporanee le occupazioni e la diffusione di messaggi pubblicitari effettuate dal trentesimo giorno antecedente la data del verbale di accertamento, redatto da competente pubblico ufficiale;*
  - h) *le sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore all'ammontare del canone o dell'indennità di cui alla lettera g) del presente comma, né superiore al doppio dello stesso, ferme restando quelle stabilite degli articoli 20, commi 4 e 5, e 23 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.*

**Considerato:**

- che, in attuazione degli obblighi imposti dalla Legge 160/2019, si rende necessario istituire e disciplinare il nuovo canone unico patrimoniale in luogo dei prelievi che sono stati disciplinati dai seguenti regolamenti e delibere tariffarie:
  - Regolamento per l'applicazione della TOSAP ai sensi del d. lgs 507/93 approvato con delibera n.15 del 31.10.2016 dell'Amministratore Straordinario è stata istituita la Tassa

provinciale Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (T.O.S.A.P.) per la Provincia del Sud Sardegna e approvato il relativo regolamento;

- Tariffario Tosap approvato con delibera dell'Amministratore Straordinario n.50 del 31.10.2016;
- Le disposizioni contenute nel suddetto Regolamento per l'applicazione della TOSAP ai sensi del d. lgs 507/93, non trovano più applicazione a decorre dal 1° gennaio 2021, fatta eccezione per quelle riguardanti i procedimenti di accertamento, recupero o rimborso delle fattispecie verificatesi sino al 31/12/2020.

**Vista:**

- la proposta di regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale elaborata dall'Area Lavori Pubblici - Servizio Espropri, concessioni e autorizzazioni e dall'Area Finanziaria – Servizio Tributi che cureranno i procedimenti per quanto di competenza come segue:
  - Il rilascio delle autorizzazioni/concessioni/nulla osta, secondo le disposizioni di legge e del presente regolamento è affidato al Dirigente dell'Area Lavori Pubblici al quale sono attribuiti i poteri per l'esercizio di ogni attività organizzativa e gestionale della materia nonché ogni accertamento o atto di controllo necessario.
  - Il ricevimento del pagamento del canone, i rimborsi, la riscossione coattiva, nonché ogni accertamento o atto di controllo necessario sono affidati al Dirigente dell'Area Finanziaria o all'eventuale soggetto concessionario.

**Vista:**

- la proposta di regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale che si articola nei seguenti punti principali:
  - TITOLO I: disposizioni sistematiche relative al canone di cui alla legge 160/2019;
  - TITOLO II: disciplina del procedimento amministrativo di rilascio delle occupazioni di suolo pubblico, tenuto conto dell'organizzazione interna degli uffici della Provincia. Il titolo definisce modalità e termini di presentazione delle istanze nonché le dinamiche connesse alla modifica, sospensione, revoca e decadenza.
  - TITOLO III: disciplina del procedimento amministrativo per il rilascio delle autorizzazioni pubblicitarie, tenuto conto dell'organizzazione interna degli uffici della Provincia. Il titolo definisce modalità e termini di presentazione delle istanze nonché le dinamiche connesse alla modifica, sospensione, revoca e decadenza.
  - TITOLO IV: definisce il sistema tariffario per la determinazione del canone di occupazione e di esposizione pubblicitaria definendo le categorie del territorio. Il titolo racchiude la disciplina delle esenzioni e riduzioni;
  - TITOLO V: norme relative alla riscossione, ordinaria e coattiva, disciplina dell'accertamento esecutivo patrimoniale e al sistema di indennità e sanzioni definite dalla legge 160/2019, rimborsi;

- TITOLO VI: individuazioni di particolari tipologie di occupazioni;
- TITOLO VII: individuazioni di particolari tipologie di esposizione pubblicitaria;
- TITOLO VIII: Disposizioni transitorie e finali.
- TABELLA A: classificazione delle strade, aree e spazi pubblici.
- TABELLA B: Determinazione delle tariffe.
- Rappresentazioni grafiche tipo.
- Norme tecniche.

**Considerato:**

- Che la disposizione contenuta nel comma 817 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 "Il canone è disciplinato dagli enti in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti dal canone, fatta salva, in ogni caso, la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe";

**Ravvisata:**

- la necessità di istituire e disciplinare il canone in modo da garantire gli equilibri del gettito di entrata, nei limiti della disciplina di legge che, nel definire un nuovo prelievo di natura patrimoniale, comporta i dovuti adeguamenti sulle singole fattispecie con l'obiettivo di mantenere il valore del canone dovuto analogo al livello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente attuato con la T.O.S.A.P;

**Ritenuto:**

- di proporre l'approvazione del Regolamento del canone unico patrimoniale con decorrenza di applicazione delle disposizioni dal 1 gennaio 2021.

**Visto:**

- l'art. 53, comma 16, legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento".

**Visti ancora:**

- gli articoli 151, e 174 del D.lgs n. 267/2000, per cui è fissato al 31 dicembre il termine per

l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;

- la L. n.77/2020 (conversione in Legge del dl n. 34/2020 c.d. "Decreto Rilancio") che interviene a modificare l'art. 107, co. 2, del dl 18/2020, prevedendo lo slittamento al 31 gennaio 2021, del termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2021-2023 degli Enti Locali;

**Acquisito:**

- Il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente dell'Area Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 267/2000;
- Il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente dell'Area Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 267/2000.

**Dato atto:**

- Che l'efficacia del presente Regolamento è subordinato al rilascio del parere favorevole del Collegio dei Revisori, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 così come modificato dal D.L. 174/2012 che viene acquisito agli atti;

**Visti:**

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali);
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Pubbliche Amministrazioni);
- la Legge della Regione Sardegna 4 febbraio 2016, n. 2;
- la Legge n. 29/2016 della Regione Sardegna che all'art.1, comma 1, prevede la proroga degli Amministratori Straordinari fino all'insediamento dei Presidenti eletti a seguito delle elezioni di secondo grado previste dalla citata legge;
- lo Statuto della Provincia del Sud Sardegna;
- il Regolamento Provinciale di Contabilità;

### **PROPONE DI DELIBERARE**

1. di approvare tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato e riportato;
2. di approvare il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai sensi della Legge 160/2019, riportato nella presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale, come allegato A);
3. di disporre che i regolamenti e i tariffari delle entrate sostituite di seguito indicati restano operativi ai fini, dei rimborsi, dei recuperi e dell'accertamento delle fattispecie verificatesi sino al 31/12/2020:
  - Regolamento per l'applicazione della TOSAP ai sensi del d. lgs 507/93 approvato con delibera n.15 del 31.10.2016 dell'Amministratore Straordinario è stata istituita la Tassa provinciale Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche (T.O.S.A.P.) per la Provincia del Sud Sardegna e approvato il relativo regolamento;

- Tariffario Tosap approvato con delibera dell'Amministratore Straordinario n. 50 del 31.10.2016;

4. di dare atto che, con successiva deliberazione, la Giunta Provinciale procederà alla definizione e approvazione delle tariffe del canone nel rispetto del Regolamento approvato con il presente atto e delle esigenze di bilancio e mantenendo il valore del canone dovuto al livello di pressione impositiva raggiunta con il prelievo precedente attuato con la T.O.S.A.P o comunque evitando eccessivi inasprimenti fiscali;
5. di stabilire che le disposizioni del Regolamento di istituzione e disciplina del canone unico decorrono dall'1/1/2021 ai sensi dell'articolo 53 comma 16 della legge 388/2000;
6. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, c.4, del D.lgs. n.267/2000.

*Allegati:*

1. Allegato A - Regolamento Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria.

---

*Redatto: Sara Matta*



## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2020 / 73**

Ufficio Proponente: **Servizio Entrate e Tributi**

Oggetto: **REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA - LEGGE 160/2019. DECORRENZA 1 GENNAIO 2021.**

## Parere Contabile

Area Finanziaria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 28/12/2020

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Speranza Schirru

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate*





## Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2020 / 73**

Ufficio Proponente: **Servizio Entrate e Tributi**

Oggetto: **REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA - LEGGE 160/2019. DECORRENZA 1 GENNAIO 2021.**

## Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizio Entrate e Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 28/12/2020

Il Responsabile di Settore

Dott.ssa Speranza Schirru

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate*

## Parere Contabile

Area Finanziaria

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 28/12/2020

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Speranza Schirru

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate*

Di quanto sopra è redatto il presente verbale.

L'Amministratore Straordinario

*Ing. Mario Mossa*

Il Segretario Generale

*Dr. Paolo Maggio*

---

### Informazioni di pubblicazione

Si informa che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio Provincia Sud Sardegna raggiungibile all'indirizzo:

[trasparenza.provincia.sudsardegna.it/portale/albopretorio/albopretorioconsultazione.aspx](http://trasparenza.provincia.sudsardegna.it/portale/albopretorio/albopretorioconsultazione.aspx)

li 29/12/2020

---

### Certificato di avvenuta pubblicazione e di esecutività

Certifico che la presente deliberazione:

- Su conforme attestazione del messo è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio;
- É diventata esecutiva il 29/12/2020 ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 (T.U. Enti Locali);

li 29/12/2020

Il Segretario Generale

*Dr. Paolo Maggio*